



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEPRANDONE

Sede Uffici: Via Colle Gioioso n. 1 – 63076 Monteprendone (AP) – tel. 0735/701476 fax 0735/701999

Cod. Fisc. 82002710448 – E-mail: apic82800g@istruzione.it

Indirizzo PEC: apic82800g@pec.istruzione.it Sito Web: www.icmonteprendone.it

Scuola Secondaria primo grado

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA – FAMIGLIA

(Art. 3 DPR 21/11/2007 n. 235)

Premessa

La scuola è il luogo della crescita civile e culturale per la valorizzazione della persona. E' una comunità educante in cui i ragazzi, i docenti e gli adulti sono coinvolti in una comune attività educativa, al fine di trasmettere contenuti, competenze e senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della società.

E' importante un'azione coordinata tra famiglia e scuola, per una condivisione degli obiettivi e dei principi, al fine di garantire una educazione corretta e responsabile tra Scuola e famiglia.

Ciascuna componente, secondo il proprio ruolo, deve risultare collaborativa per costruire una alleanza formativa per lo studente.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha quindi il ruolo di esplicitare a tutte le componenti indicate, quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano la crescita civile e culturale dei ragazzi.

L'Istituzione scolastica offre:

- Accoglienza,
- Dialogo aperto
- Condivisione di valori.

Gli obiettivi fondamentali che persegue l'Istituzione Scolastica sono:

- Rispetto della persona
- Rispetto dei beni di fruizione comune
- Educazione alla pace e alla tolleranza

L'Istituzione scolastica lavora per individuare:

- Bisogni formativi
- Comprendere e valorizzare gli stili cognitivi
- Interagire con le richieste della società
- Stimolare alla ricerca e all'innovazione
- Garantire accesso alle nuove tecnologie

Normativa di riferimento:

- Costituzione Italiana, articoli 2, 3, 33, 34, 97;
- Legge 07/08/1990 n. 241;
- D.P.C.M. 07/06/1995 “ Carta dei servizi della scuola “, Direttiva 21/ 07/1995 n. 254;
- D.P.R. 24/06/1998 n. 249 e D. P. R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria“;
- D.lgs.6/3/ 1998 n. 59 disciplina della qualifica dirigenziale capi di istituto;
- Circolare Ministeriale 31/7/2008;
- D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e la legalità“;
- D.M. n. 16 del 5/02/2007 “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo“;
- D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità di genitori e docenti“;
- D.L. n. 137 01/09/2008: ”Disposizioni urgenti in materia di istruzione e Università“, con particolare riferimento all'art. 2 “Valutazione del comportamento degli studenti”

Si stipula con la famiglia dello studente il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

si impegna a garantire l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Monteprandone alla quale partecipano docenti, genitori, studenti e personale non docente.

DOCENTI

La funzione del docente assicura il processo insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano e culturale dello studente.

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none">• Libertà metodologica e didattica• Rispetto alla propria persona• Rispetto alla propria professionalità• Miglioramento della preparazione culturale• Utilizzo dei servizi e beni previsti per l'insegnamento	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere il segreto professionale• Svolgere lezioni con professionalità• Vigilare sui comportamenti degli studenti e loro sicurezza durante la loro permanenza a scuola• Creare un clima di reciproca fiducia con studenti e famiglie• Favorire la comunicazione• Progettare attività con tempi e modalità per gli studenti• Essere imparziali, trasparenti e disponibili• Fornire valutazioni tempestive e motivate• Elaborare programmazioni didattiche rispondenti alla classe• Favorire l'integrazione• Non utilizzare telefoni cellulari.

GENITORI

Il genitore è responsabile diretto dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e ha il dovere di condividere con l'istituzione scolastica questo importante compito.

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none">• Ricevere informazione sul POF d'Istituto• Ricevere informazione sulle attività curriculari programmate per la classe dei propri figli• Avere disponibilità di colloqui per informazioni sull'andamento didattico- disciplinare• Ricevere informazioni tempestive sui comportamenti non corretti dei propri figli• Conoscere le valutazioni delle verifiche• Effettuare assemblee nei locali dell'istituto, su motivata richiesta dei rappresentanti al di fuori delle ore di servizio, previo accordo con il D. S.	<ul style="list-style-type: none">• Trasmettere ai propri figli il concetto che la scuola è il fondamento per la loro formazione e quindi il loro futuro• Stabilire rapporti con i docenti in modo corretto e regolare• Stabilire con i docenti un clima di fiducia e serena collaborazione• Controllare il diario per le comunicazioni e firmare avvisi in modo tempestivo e con firma chiara e leggibile• Permettere ai figli assenze per validi motivi e ridurre possibilmente entrate ed uscite fuori orario• L'entrata posticipata rispetto all'orario scolastico previsto, anche di pochi minuti, deve essere giustificata per iscritto dal genitore presso il personale ATA all'ingresso• L'uscita anticipata rispetto all'orario previsto deve essere giustificata dal genitore presso il personale ATA all'ingresso• Il genitore è tenuto a non richiedere l'uscita an-

	<p>anticipata dopo le ore 12.30 a.m. o le ore 15.30 p.m.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di attività extracurricolari in orario pomeridiano (es. recuperi) il genitore deve giustificare l'ingresso in ritardo dell'allievo o l'uscita anticipata • Giustificare tempestivamente le assenze secondo le previste modalità • Il genitore deve giustificare le assenze relative alle attività extracurricolari pomeridiane sul libretto delle giustificazioni (esempio recuperi). • Controllare che siano svolti i compiti assegnati incoraggiandoli e responsabilizzandoli • Partecipare attivamente e con regolarità alle riunioni con i docenti • Informarsi presso i rispettivi rappresentanti di classe sulla situazione didattico – disciplinare • Educare i figli ad un comportamento corretto in ogni situazione • Curare l'igiene ed il vestiario dei propri figli in modo da risultare consono all'ambiente scolastico • Favorire i propri figli a partecipare alle iniziative scolastiche • Ricordare ai propri figli che il cellulare, qualora a loro disposizione, deve essere spento • Accettare con spirito di collaborazione eventuali richiami o provvedimenti a carica del proprio figlio in caso di ripetuti comportamenti scorretti
--	--

STUDENTI

Lo studente è accolto come persona e come portatore di un diritto – dovere .Diritto di ricevere per la sua formazione e dovere di contribuire a realizzarla insieme ad altri ragazzi.

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto da tutto il personale dell'istituto • Ricevere la formazione culturale • Ricevere una guida nelle varie fasi di maturazione e apprendimento • Essere al centro di una programmazione che valorizzi le sue potenzialità • Essere ascoltato ed essere informato • Usufruire della riservatezza secondo disposizioni legislative • Usufruire di ambienti scolastici sicuri, sani e puliti • Poter comunicare con la famiglia per urgenze tramite ufficio di segreteria 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto formale nei confronti del DS, dei docenti, dei compagni, di tutto il personale impiegato nella scuola (riferimento ad atteggiamenti, linguaggio, abbigliamento) • Rispetto delle regole della scuola e di quelle stabilite in classe con i docenti • Frequentare regolarmente le lezioni e le attività opzionali ed extracurricolari • Prestare attenzione e impegnarsi durante le lezioni • Evitare disturbi durante le attività didattiche • Annotare con diligenza ed ordine sul proprio diario le consegne dei docenti a casa, ed eseguirle in modo regolare • In caso di mancata esecuzione dei compiti, per vari motivi, lo studente deve presentare ai docenti la giustificazione del genitore, trascritta sul diario, datata, firmata, con l'esatta indicazione della materia di riferimento • Portare il materiale richiesto dalle singole discipline (non è ammessa la consegna a scuola dopo l'inizio delle lezioni) • Provvedere alla merenda (non è ammesso usu-

	<p>fruire dei distributori automatici durante l'ora di lezione o a ricreazione)</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere puntuali alle lezioni per non turbare l'avvio regolare (segnalazione in caso di ripetuti ritardi)• Divieto di uso del cellulare a scuola (sanzioni)• Divieto di portare ed utilizzare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri (sanzioni)• Far leggere le comunicazioni scuola- famiglia e farle firmare tempestivamente• Far firmare in tempi brevi le valutazioni delle verifiche inviate alla famiglia• Rispettare tutti gli ambienti e attrezzature messi a disposizione• Fare uso dei servizi igienici solo nei casi di effettiva necessità.
--	--

NORME DI DISCIPLINA (D.P.R. 21 NOVEMBRE 2007 n. 235)

	Mancanze	Sanzioni	Organo competente
a	presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi	a) Annotazione sul registro di classe. b) Accettazione in classe e successiva comunicazione telefonica alla famiglia	Docente Coordinatore del C.d.C. o docente della prima ora di lezione .
b	spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	a) Richiamo verbale dello studente b) Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c) Convocazione dei genitori.	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe
c	non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica ;	a) Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva. b) Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo.	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato
d	dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici	a) Richiamo verbale dello studente b) Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato
e	portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	a) Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori. b) Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica	Docente Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
f	falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti o assenze	a) Convocazione della famiglia. b) Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente	Coordinatore C.d.C. o docente interessato. Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
g	usare il cellulare;	a) Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori. b) Ammonizione formale sul registro di classe, confisca immediata con consegna ai genitori. c) Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, confisca immediata con consegna ai genitori. d) Se usato in modo lesivo della dignità personale; sospensione e/o allontanamento dall'istituzione scolastica	Docente Docente Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. Consiglio d'Istituto
h	non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto	a) Richiamo verbale dello studente b) Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c) Convocazione dei genitori. d) Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
i	sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;	a) Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose. b) Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe e convocazione dei genitori. d) Se reiterata sospensione dalle visite di istruzione. e) Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. f) Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione)	Docente Docente interessato Consiglio di classe Consiglio di classe Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno)
	offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;	a) Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.	Docente o Dirigente

j		b) Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. d) Se reiterata Sospensione dalle visite di istruzione. e) Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	Dirigente scolastico Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
k	comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;	a) Convocazione dei genitori b) Se reiterato Sospensione dalle visite di istruzione. c) Se reiterate, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente	Dirigente Scolastico Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
l	fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze;	a) Convocazione immediata dei Genitori. b) Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni.	Dirigente scolastico Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
m	Per ogni comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto particolarmente grave o pericoloso e/o per reati penalmente perseguibili	Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento con sospensione oltre i 15 giorni	Consiglio di Istituto

La responsabilità è personale e nessuno può essere esposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni devono essere irrogate in modo tempestivo.

La volontarietà nella violazione disciplinare è il grado di colpa per inosservanza delle disposizioni previste.

La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione disciplinare di una sanzione, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave.

Nel caso di danneggiamenti volontari o atti di vandalismo a strutture e/o beni della scuola si richiede la riparazione e/o refusione totale del danno.

Per lo studente è possibile la conversione della sanzione con attività svolte a livello sociale nella comunità scolastica di appartenenza, in orario scolastico, o in intervalli didattici, tenendo conto delle dovute norme di sicurezza per sé e per altri. La convocazione ai genitori di sanzioni disciplinari deve essere intesa come una sinergia di impegni per garantire una strategia di recupero dell'alunno.

La sanzione con sospensione dalle lezioni è inviata dal DS previa comunicazione scritta ai genitori, specificandone motivazione, durata, e disposizione della convocazione, a mezzo di RR

NB: avverso alla sanzione disciplinare è ammesso ricorso, entro 5 giorni dalla data di ricezione, da parte dei genitori, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto Comprensivo di Monteprandone

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Francesca Fraticelli